

IL CENTRO DEL 16.07.14
Uffici aperti soltanto due ore, protesta del sindacato
infermieri

Protesta del Nursind per la riduzione dell'orario di apertura degli uffici del dipartimento gestione risorse umane della Asl. L'organizzazione sindacale che rappresenta gli infermieri contesta «con fermezza la decisione del direttore del dipartimento, Vero Michitelli, di limitare l'apertura al pubblico degli uffici Gestione risorse umane e Trattamento economico, ai soli giorni di martedì e giovedì dalle ore 11 alle 13. La lettera di protesta è stata inviata al presidente del consiglio Matteo Renzi, al ministro della Pubblica amministrazione MariaAnna Madia, al presidente della Regione Luciano D'Alfonso, al prefetto Vincenzo D'Antuono, al sindaco Marco Alessandrini e al direttore generale dellaAsl Claudio D'Amario.

Il Nursind ricorda che «le amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 165/2001, nell'organizzazione degli uffici e dei servizi devono ispirarsi ad alcuni principi, tra i quali anche quello stabilito alla lettera e) dello stesso decreto, che raccomanda alle amministrazioni di "armonizzare gli orari di apertura al pubblico alle esigenze dell'utenza, rappresentati sia da dipendenti sia da cittadini".

Pur lasciando libertà di determinare l'ampiezza ditale orario, secondo i rispettivi ordinamenti. Ebbene, nel caso specifico l'utenza è rappresentata in primis dagli infermieri, i quali, oltre a essere i professionisti numericamente più importanti all'interno di ogni Asl italiana, sono attivi 24 ore su 24 tutti i giorni, con una programmazione del lavoro basata su turni, che non consentono facilmente di accedere a quegli uffici pubblici negli striminziti orari in cui essi vengono aperti all'utenza». Di qui, la richiesta di garantire un ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici, anche in fascia pomeridiana.